

negli anni 2006 e 2007 ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n.266.

A tutti i componenti degli organi sono rimborsate le spese effettivamente documentate senza che sia stato previsto un tetto massimo di spesa.

3. La struttura organizzativa

Il Comitato scientifico, previsto dall'articolo 9 dello Statuto, è composto dal Direttore scientifico che lo presiede e da esperti scelti tra personalità tecnico-scientifiche in numero massimo di cinque. È nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente. Il Comitato elabora progetti di attività scientifica, riferisce al Consiglio in merito agli indirizzi della ricerca e della sperimentazione, individua le opportunità offerte dal mercato, presta consulenza scientifica e tecnica in ordine ai programmi di attività ed agli accordi di collaborazione, esprime parere sulle attività svolte.

Il Comitato è stato nominato per la prima volta dal Consiglio di amministrazione il 19 aprile 2007 e rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione. Esso risulta costituito da un esperto in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, da un esperto in rappresentanza del Ministero dell'ambiente, da un esperto designato dall'Unione petrolifera, da un esperto designato dalle imprese del settore del gas e da un esperto designato dalle imprese del settore dei combustibili solidi.

Dalla sua costituzione il Comitato si è riunito due volte nel 2007, due volte nel 2008 e tre volte nel 2009.

Il Comitato ha svolto il ruolo di consulenza scientifica e tecnica in particolare segnalando opportunità offerte dal mercato e proponendo progetti che in alcuni casi sono stati inseriti nella programmazione delle attività.

Le funzioni di direttore scientifico sono state affidate al funzionario statale con qualifica di direttore in servizio presso la Stazione sperimentale al quale è stato attribuito un compenso annuo accessorio pari a 40.775 euro. Il suddetto funzionario è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 31 maggio 2009 e l'incarico non risulta essere stato assegnato.

L'organizzazione della Stazione sperimentale si articola in aree ed in servizi di supporto. Nel 2009 sono presenti tre aree: analitica, sperimentazione e specialistica. L'area "analitica" svolge l'attività di analisi e controlli di combustibili, solidi, liquidi e gassosi e di carburanti. L'area "sperimentazione" è organizzata nei seguenti laboratori: combustione, catalisi e ambiente, motori, infiammabilità ed esplosioni, termochimica. All'area "specialistica" sono affidati i rapporti con gli enti, la normazione, la qualità e sicurezza e la pianificazione strategica. I servizi di supporto sono il servizio amministrativo e quello tecnico.

Al 31 dicembre 2009 il personale risultava così distribuito tra le strutture organizzative: 17 unità all'area analitica, 31 unità all'area sperimentazione, 5 all'area specialistica, 13 al servizio amministrativo e 3 al servizio tecnico.

Il vertice dell'organizzazione è rappresentato dal direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione, responsabile della gestione e del conseguimento degli obiettivi. Svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) predispone il programma annuale di attività;
- b) cura la valorizzazione e la diffusione dei risultati delle ricerche;
- c) predispone il documento previsionale annuale, le sue revisioni ed il bilancio di esercizio;
- d) conferisce gli incarichi previsti dalla struttura organizzativa, distribuisce i compiti e le responsabilità, organizza i servizi, adotta i provvedimenti necessari al rispetto dei regolamenti;
- e) definisce le carriere e decide le promozioni e gli aumenti di merito dei dipendenti;
- f) esercita i poteri di spesa;
- g) conferisce incarichi temporanei e provvede all'affidamento dei servizi sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione;
- h) provvede alla stipula di accordi di collaborazione;
- i) determina le tariffe per le analisi attenendosi ai criteri generali fissati dal Consiglio di amministrazione.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato.

Il direttore di ruolo statale in carica alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 540 del 1999 ha svolto le funzioni di direttore generale sino al 31 marzo 2002. Il direttore generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 23 febbraio 2002 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto. Il 27 marzo 2002 è stato sottoscritto con il direttore generale un contratto biennale di collaborazione coordinata e continuativa con un compenso annuo lordo di 105.000 euro; il 28 gennaio 2004 è stato sottoscritto un contratto triennale con un compenso annuo lordo pari a 130.000 euro rinnovato fino al 31 marzo 2010.

4. Le risorse umane

La Stazione sperimentale ha alle proprie dipendenze quattro unità che hanno conservato la condizione di dipendenti dello Stato. Oltre al funzionario del ruolo ad esaurimento con qualifica di direttore collocato a riposo il 31 maggio 2009, il restante personale è costituito da due ricercatori e da un funzionario di amministrazione. Al personale statale si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto della ricerca.

Il personale non statale in servizio presso la Stazione sperimentale si distingue in: personale con contratto a tempo indeterminato; personale con contratto a tempo determinato; personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (dal 2006 contratto di collaborazione per progetto) e borsisti.

A detto personale è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto della ricerca fino al mese di ottobre del 2002; in seguito è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'industria chimica.

Tabella n. 1

PERSONALE NON STATALE

	2001				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale
Personale tecnico					
Ricercatore	13	3	0	0	16
Collaboratore tecnico	18	0	0	0	18
Operatore tecnico	7	1	0	0	8
Ausiliario tecnico	4	0	0	0	4
Totale	42	4	0	2	48
Personale amministrativo					
Funzionario di amministrazione	2	0	0	0	2
Collaboratore di amministrazione	1	1	0	0	2
Operatore di amministrazione	5	0	0	0	5
Totale	8	1	0	0	9
Totale generale	50	5	0	2	57

Nel 2002 è stata modificata la classificazione del personale e l'evoluzione fino al 2009 è illustrata nella seguente tabella.

Tabella n. 2

PERSONALE NON STATALE

Categ.	2002					2003					2004					2005				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale
Direttore Gen.			1		1			1		1			1		1			1		1
Personale tecnico																				
A	15				15	15				15	15				15	15				15
B	11				11	9	1	2		12	12	1	3		16	14				14
C	9	2			11	11				11	9	3			12	14	1			15
D	5	1			6	3	3			6	3	4			7	4	2			6
Totale	40	3	1	3	47	38	4	3	6	51	39	8	4	2	53	47	3	1	3	54
Personale amm.vo																				
A											1				1	1				1
B	2				2	2				2	1				1	1				1
C	1				1	4				4	5				5	6				6
D	4				4	4	2	1		7	4		2		6	1	1	1		3
E	1	2			3															
Totale	8	2	3		13	10	2	1		13	11	0	2		13	9	1	1		11
Totale generale	48	5	4	3	60	48	6	4	6	64	50	8	6	2	66	56	4	2	3	65

Categ.	2006					2007					2008					2009				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.pro.	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.pro.	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.pro.	Borsisti	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.pro.	Borsisti	Totale
Direttore Gen.			1		1			1		1			1		1			1		1
Personale tecnico																				
A	16		1		17	16		1		17	15		1		16	14		1		15
B	19				19	18				18	16				16	16				16
C	5	1			6	7	2			9	10	2			12	11	3			14
D	4	3			7	8	1			9	9	2			11	11	1			12
Totale	44	4	2		50	49	3	2		54	50	4	2	2	58	52	4	2		58
Personale amm.vo																				
A	1				1	1				1	1				1					
B	3				3	3				3	3				1	3				3
C	5				5	5				5	5				5	5				5
D	3	2	1		6	2	1	1		4	3		1		6	3		1		4
E					0															
Totale	12	2	1		15	11	1	1		13	12	0	1		13	11	0	1		12
Totale generale	56	6	3		65	60	4	3		67	62	4	3	2	71	63	4	3		70

Dal 2001 al 2009 il personale complessivamente utilizzato dalla Stazione sperimentale aumenta del 20% (da 61 a 73 unità).

Il personale tecnico impegnato nella ricerca nello stesso periodo cresce del 18% (da 51 a 60 unità), mentre l'incremento fatto registrare dal personale amministrativo è pari al 30% (da 10 a 13 unità). L'incidenza del personale amministrativo sul totale del personale che nel 2001 era pari al 16,4% nel 2009 raggiunge il 17,8%.

Le variazioni registrate dal personale non statale con contratto a tempo indeterminato sono caratterizzate da una riduzione del 4% nel biennio 2001-2002, una stabilizzazione nel 2003 ed un incremento del 16,7% dal 2003 al 2005, anno in cui si registrano 56 presenze confermate nel 2006. Nel triennio 2007-2009 si assiste ad un incremento del 12,5% che porta a 63 unità.

Diverso il quadro relativo al restante personale (a tempo determinato, co.co.co e co.co.pro. dal 2006, borsisti) che nel quadriennio 2001-2004 è più che raddoppiato (da 7 a 16 unità) e dal 2005 presenta un numero variabile tra 7 e 9 unità.

Il personale precario nel triennio 2001-2003 aumenta la propria incidenza sul personale complessivo dall'11,5% al 23,5% per decrescere negli anni successivi con un andamento discontinuo fino a raggiungere l'incidenza più bassa nel 2009 con il 9,6% dopo una crescita nel 2008 al 12% dovuta alla presenza di due borsisti.

Fino al 2001 il contratto prevedeva una ripartizione del personale tecnico nelle figure del ricercatore, del collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER), dell'operatore tecnico e dell'ausiliario tecnico. Con il passaggio alla disciplina contrattuale del comparto chimico il personale è stato inquadrato nelle aree A, B, C, D, E.

Nel 2001, oltre ai due ricercatori statali ed al funzionario con qualifica di direttore, sono presenti 16 ricercatori, di cui 13 con contratto a tempo indeterminato e 3 con contratto a tempo determinato. Dal 2002 al 2005 il personale di ricerca inquadrato nell'area A è pari a 15 unità con contratto a tempo indeterminato. Nel 2006 e nel 2007 i ricercatori sono 17, di cui uno a progetto e si riducono di una unità a tempo indeterminato nel 2008 e nel 2009.

COSTO DEL PERSONALE**Tabella n. 3***(in migliaia di euro)*

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Salari e stipendi	1.903	1.955	2.060	2.209	2.252	2.348	2.387	2.440
Oneri sociali	479	424	463	487	526	560	619	645
Trattamento di fine rapporto	176	205	204	222	221	244	237	215
Altri costi del personale	234	206	287	207	211	208	324	309
Totale costo del personale	2.792	2.790	3.014	3.125	3.210	3.360	3.567	3.609
Personale in servizio	64	68	70	69	70	71	75	72
Costo medio	43,625	41,029	43,057	45,290	45,857	47,324	47,560	50,125
Costo della produzione	5.104	6.260	6.135	5.939	6.199	6.043	6.526	6.746
Incid. % costo del personale su costo della produzione	54,70	44,57	49,13	52,62	51,78	55,60	54,66	53,50

Il costo del personale, stabile nel biennio 2002-2003, si presenta in costante crescita nel periodo successivo (da 2,790 milioni nel 2003 a 3,609 milioni di euro nel 2009). Nel triennio 2007-2009 la voce "salari e stipendi" aumenta del 3,9% (da 2,348 milioni a 2,440 milioni di euro) ed aumentano del 48,6% anche gli altri costi del personale (da 208 migliaia a 309 migliaia di euro) in cui sono compresi i costi per le collaborazioni a progetto, i contributi per la mensa ed i trattamenti di missione.

Il costo medio, dopo una flessione del 6% nel 2003 rispetto al 2002, fa registrare un costante incremento, più accentuato negli anni 2004 e 2005 ed a fine periodo il dato rilevato è pari a 50.125 euro rispetto a 41.029 del 2003 (+22%).

L'incidenza del costo del personale sul costo della produzione, pari al 54,7% nel 2002, si riduce in misura rilevante nel 2003 portandosi al 44,6%, per gradualmente risalire negli anni successivi fino a raggiungere il livello più elevato nel 2007 con il 55,6% e registrare negli anni 2008 e 2009 una riduzione ed un dato finale pari al 53,5%.